



“ SCUOLA DELL’INFANZIA M. MONTESSORI “

Soc. Coop. Sociale ONLUS

Via Togliatti, n. 15 97018 SCICLI

Tel. 0932/831416 - Cod. Fis. E.P.I. 01384750889

Norme igieniche

Premessa

In ottemperanza alla legge 155/97 questa attività mette in funzione un proprio piano di autocontrollo finalizzato alla sicurezza igienica delle operazioni effettuate tenendo conto del principio base della norma implicita della Legge.

DATI GENERALI

La Scuola dell’Infanzia M. Montessori è una struttura educativa per bambini da 0 a 6 anni con Asilo Nido , Scuola d’Infanzia .

I servizi didattici ed educativi sono stati affidati dall’ente proprietario una coop. Soc. agli insegnanti ed educatrici che si occupano degli alunni frequentanti la struttura.

PERSONALE 1 addetto pulizia 2 educatori 1 insegnante.

DESCRIZIONE DEI LOCALI

I locali adibiti alla scuola sono: cucina dispensa occasionale, aula adetta alle lezioni, bagno attiguo al salone ingresso adibito a sala Video, ampio salone per il sonno con relativa stanza culle per i piu' piccoli.

IMPIANTI Sono presenti: 1 frigo e 1 cucina adibita per eventuali preparazioni di pappe con bruciatore a metano.

Conforme Impianto elettrico : Conforme Impianto idrico : attinge da acquedotto comunale.
Scarichi : nel sistema fognario comunale

RACCOLTA DEI RIFIUTI La raccolta dei rifiuti si svolge con modalità differenziata separando organico, carta e plastica che vengono depositati all'esterno in appositi bidoni con cadenza giornaliera.

PULIZIA

Per PULIZIA si intende la rimozione meccanica dello sporco e del materiale organico da superfici, oggetti, cute e mucose. E' eseguita di norma con l'impiego di acqua, con o senza detersivi.

I DETERGENTI sono sostanze che modificano la tensione superficiale. Il grasso e lo sporco in genere sono adesi alle superfici con forze di tensione superficiale: il detersivo, diminuendo la tensione superficiale fra sporco e superficie, favorisce l'asportazione dello sporco stesso.

La pulizia accurata, effettuata con l'uso di detersivi, abbassa notevolmente la carica batterica: alcuni studi condotti in ospedale hanno dimostrato che la pulizia dei pavimenti con detersivi non è meno efficace, per la prevenzione delle infezioni nosocomiali, del lavaggio completato da disinfezione.

MODALITA'

Le operazioni di pulizia comprendono :

- 1- rimozione meccanica dello sporco
- 2- lavaggio con acqua
- 3- detersione con idoneo detersivo
- 4- risciacquo abbondante

Il processo di risciacquo è fondamentale: affinché la pulizia porti ad una riduzione della carica infettante per rimozione meccanica dei batteri, l'acqua e il sapone non sono sufficienti se non sono combinati ad un'azione di abbondante risciacquo.
- La pulizia dei locali e degli arredi deve essere effettuata in assenza degli alunni.

- Il locale deve essere abbondantemente aerato durante le procedure e al termine delle stesse per permettere la dispersione delle sostanze potenzialmente irritanti che si sprigionano con l'utilizzo dei prodotti.

- Qualora i locali scolastici siano utilizzati anche per attività diverse da quella didattica, si dovrà provvedere ad una approfondita pulizia prima di riammettere la scolaresca.

USO DEI PRODOTTI

I prodotti per la pulizia annoverano, fra i loro componenti, un certo numero di sostanze (fragranze, solventi) che, se inalate o manipolate senza guanti, possono causare irritazione alle mucose respiratorie o alla pelle, fino a conseguenze più gravi nelle persone (sia operatori che alunni) allergiche a tali sostanze. Il rischio di raggiungere concentrazioni pericolose per la salute non si può escludere in specifiche condizioni ambientali, quali un inadeguato ricambio dell'aria sia naturale che artificiale, le ridotte dimensioni degli ambienti, gli utilizzi impropri (dosi eccessive, uso di più prodotti miscelati ecc.).

Non bisogna sottovalutare infine, il problema della diffusione di detergenti e disinfettanti che finiscono nell'ambiente con possibili ripercussioni nell'ecosistema.

-Evitare dosi eccessive di prodotto.

-Evitare usi impropri (simultanei di prodotti diversi).

-Seguire le istruzioni del produttore. La diluizione dei prodotti deve essere effettuata seguendo scrupolosamente le indicazioni della scheda tecnica.

-Scegliere preferibilmente detergenti privi di cere (per rischio di scivolamento) e prodotti senza solventi e profumi aggiunti.

Se queste sostanze sono presenti, è preferibile che, in etichetta o sulla scheda tecnica, siano indicate la tipologia della sostanza e la sua concentrazione, privilegiando l'utilizzo di prodotti alla più bassa concentrazione.

-Non eccedere nell'uso dei disincrostanti per evitare una eccessiva esposizione degli operatori a prodotti irritanti e per non incorrere nella corrosione delle superfici trattate che favorirebbe il ristagno della sporcizia al pari della presenza delle incrostazioni. A questo proposito è importante usare acidi tamponati e non mescolare il disincrostante con altri prodotti (detergenti o disinfettanti). Può eventualmente essere preso in considerazione l'adozione di disincrostanti "ecologici", formulati tramite l'impiego di acidi organici deboli (acido acetico, acido citrico).

IGIENE DELLE MANI

Le mani rappresentano un veicolo per la trasmissione delle infezioni da un soggetto all'altro.

Sulla cute umana sono presenti:

- microrganismi residenti: costituiscono la normale flora cutanea dell'individuo e causano infezioni solo raramente. Essi non vengono rimossi dal semplice lavaggio delle mani;
- microrganismi transitori: possono essere causa di infezioni e sono acquisiti tramite il contatto diretto con secrezioni o materiale organico contaminato. Sopravvivono meno di 24 ore sulla cute e possono essere facilmente rimossi dal lavaggio o dallo strofinamento.

Il lavaggio corretto delle mani

- Riduce la carica microbica presente
- Previene la trasmissione di infezioni da soggetto a soggetto

QUANDO LAVARE LE MANI

- Prima di iniziare i lavori di pulizia o di preparazione pasti, dopo ogni pausa e al termine del turno di lavoro.
- Dopo essere andati al bagno.
- Dopo il cambio di ciascun pannolino.
- Dopo aver aiutato un bambino ad andare al bagno.
- Dopo aver toccato la spazzatura.
- Dopo aver toccato animali.
- Prima, dopo e durante la preparazione degli alimenti.
- Dopo aver toccato alimenti crudi.
- Prima e dopo la distribuzione degli alimenti.
- Prima e dopo aver mangiato o aver aiutato un bambino a mangiare.
- Dopo aver tossito, starnutito, essersi soffiati il naso, toccato foruncoli o altre lesioni della pelle.
- Prima di indossare i guanti (per le attività che prevedono il loro uso) e dopo averli tolti.
- Quando sono visibilmente sporche

IGIENE DEL BAMBINO

PULIZIA DEL VISO E DELLE MANI

La pulizia delle MANI si effettua con:
acqua e sapone.

Le mani si asciugano con:
asciugamano monouso a perdere.

Per la pulizia del VISO procedere con le seguenti modalità:

dal viso alle mani, se effettuato dall'insegnante;

dalle mani al viso, se il bambino lo fa da solo.

Rischi connessi a una pratica igienica non corretta:

Trasmissione di congiuntiviti, malattie esantematiche ed infezioni delle prime vie aeree.

Per la pulizia delle MANI si rispettano i seguenti tempi:

prima del pasto (per tutti);

al bisogno dopo l'espletamento dei bisogni fisiologici (nel bambino più grandicello).

Rischi connessi a una pratica igienica non corretta:

Malattie a trasmissione oro-fecale (diarree, salmonelle, parassiti, epatite A)

PULIZIA DELLE SECREZIONI NASALI

La pulizia del naso del bambino va effettuata con fazzolettini di carta con l'avvertenza di:

usare il fazzoletto:

per una sola volta,

per un solo bambino,

non lasciare il fazzoletto in giro esposto all'aria

porre il fazzoletto in sacchetti di plastica contenuti in apposite pattumiere chiuse, possibilmente a pedale, non accessibili ai bambini.

Rischi connessi a una pratica igienica non corretta

Trasmissione di malattie respiratorie o esantematiche.

PULIZIA DEL SEDERINO

Utilizzare i guanti;

Effettuare la pulizia ad ogni cambio di pannolino e dopo ogni defecazione utilizzando acqua (meglio se corrente) e sapone liquido (meglio se a pH acido). Sconsigliato l'uso di spugne. Asciugare il sederino con asciugamano monouso in carta o in stoffa da avviare successivamente al lavaggio a 100°C. Sconsigliato l'uso del talco.

Inserire i pannolini sporchi in appositi sacchetti di plastica posti in pattumiere a pedale da tenere ben chiuse e inaccessibili ai bambini, svuotate spesso e disinfettate quotidianamente; Se la pulizia viene effettuata sul fasciatoio è necessario che lo stesso venga protetto da lenzuolino monouso.

Rischi connessi a una pratica igienica non corretta .Dispersione di materiale fecale con rischio di trasmissione di malattie a contagio oro-fecale (diarree, salmonellosi, epatite A, parassitosi).

USO CORRETTO DEI SERVIZI IGIENICI

Far entrare i bambini in bagno al massimo in numero di 2 o 3 alla volta; evitare che i bambini giochino con il water o con le turchie e con l'acqua in essi contenuta, con i contenitori dei pannolini e degli asciugamani usati, con il sapone; evitare che nei bagni vi siano materiali di pulizia, detergenti e disinfettanti accessibili;

pulire adeguatamente le tazze del bagno o le turche prima che vengano usate da altri bambini (norme per le secrezioni organiche: lavaggio, disinfezione); non utilizzare i vasini in plastica, che andrebbero lavati e disinfettati ogni volta:

Il bagno è uno SPAZIO anche EDUCATIVO, MA NON PUO' ESSERE TRASFORMATO IN UNO SPAZIO DI GIOCO ORDINARIO, cioè in una dilatazione della Sezione;

GIOCATTOLI

E' indispensabile che i giochi utilizzati frequentemente da lattanti e da bambini piccoli siano lavati e disinfettati giornalmente (se di gomma o stoffa è possibile usare la lavatrice o la lavastoviglie).

Tutti i giocattoli usati dai bambini devono essere lavati settimanalmente.

Tutti i giochi sporchi di feci o di altro materiale organico devono essere immediatamente lavati e disinfettati.

Premessa

L'esposizione dei bambini che frequentano una comunità (asilo-nido o scuola materna) alle malattie infettive è paragonabile a quella che si verifica in una "famiglia numerosa". Fattori che influenzano la prevenzione e il controllo dell'esposizione in questi ambienti sono:

- livello del rispetto dell'igiene da parte del personale
- grado di igiene dell'ambiente
- età dei bambini
- numero di bambini per singolo educatore
- caratteristiche degli ambienti, caratteristiche degli arredi.

Per affrontare questi aspetti è necessaria la collaborazione dei genitori e dei responsabili delle comunità infantili.

Ammissione all'asilo- nido

I genitori, all'iscrizione del proprio figlio al nido, devono presentare idonea certificazione della situazione vaccinale (certificato recente di vaccinazione, o fotocopia del libretto di vaccinazione).

Sarà opportuno, inoltre, che presentino una dichiarazione del pediatra (PLS o altro professionista) che attesti la mancanza di controindicazioni alla frequenza in comunità, o la presenza di situazioni patologiche (come celiachia, diabete, allergie, intolleranze alimentari, malformazioni) che comportino particolari attenzioni nell'inserimento del bambino nella comunità.

In tal caso è chiaro comunque che queste condizioni non pregiudicano in alcun modo la salute degli altri bambini e del personale.

In caso di mancata o incompleta vaccinazione, sarà cura del personale del nido inviare al più presto i genitori e il bambino al Servizio vaccinale di pertinenza.
Sarà compito di questo servizio promuovere attivamente le vaccinazioni obbligatorie di legge, per la vita in comunità.

IL RESPONSABILE DELLA SCUOLA
Sig.ra Fidone Carmela Agnese